

---

**PARTE NORMATIVA**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO**

**A.A. 2022/23**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**INGEGNERIA MECCANICA - cod. 8771**  
**Classe - LM 33**

Sede di Forlì

## INDICE

---

**Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso**

**Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

**Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

**Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

**Art. 5 Percorso flessibile**

**Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

**Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente.**

**Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

**Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali**

**Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

**Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

**Art. 12 Apprendistato in alta formazione**

**Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale**

**Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

## Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica

### Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale coloro che soddisfano, nell'ordine, i requisiti curriculari d'accesso e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Se i requisiti curriculari non sono soddisfatti, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale è precluso. Se i requisiti curriculari sono soddisfatti, viene verificata l'adeguatezza della personale preparazione. Se tale verifica ha esito positivo, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale è consentito. I requisiti curriculari e la modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicati qui di seguito.

#### Requisiti curriculari d'accesso.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, è necessario possedere congiuntamente i seguenti requisiti curriculari:

1) avere conseguito uno dei titoli di studio seguenti: a) Laurea nella classe Ingegneria dell'Informazione (classe 9 ex DM 509/1999 o classe L-8 ex DM 270/2004); Laurea nella classe Ingegneria Industriale (classe 10 ex DM 509/1999 o classe L-9 ex DM 270/2004); Laurea nella classe Ingegneria Civile e Ambientale (classe 8 ex DM 509/1999 o classe L-7 ex DM 270/2004); b) Laurea di primo o secondo livello, laurea secondo il previgente ordinamento, diploma universitario di durata triennale secondo il previgente ordinamento, altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

2) essere in grado di documentare il rispetto di tutti i seguenti vincoli: -possesso di un numero minimo di 42 CFU conseguiti nei seguenti settori scientifico disciplinari: INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/02; -possesso di un numero minimo di 30 CFU conseguiti nei seguenti settori scientifico disciplinari: ING-IND/08, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/19, ING-IND/22, ING-IND/25, ING-IND/28, ING-IND/31, ING-IND/33, ING-IND/35, ICAR/08; -possesso di un numero minimo di 18 CFU conseguiti nei seguenti settori scientifico disciplinari: ING-IND/08, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, o in Italia secondo previgenti ordinamenti didattici, apposita Commissione (nominata dal Consiglio di Corso di Studio) valuta, eventualmente anche mediante colloquio con il candidato, la rispondenza del titolo di studio ai requisiti per l'accesso al corso, l'identificazione dei settori scientifico disciplinari e il numero di crediti conseguiti in ciascun settore scientifico disciplinare. Se l'identificazione dei settori scientifico disciplinari e il numero di crediti conseguiti in ciascun settore scientifico disciplinare non sono possibili, la Commissione procede alla valutazione della carriera del candidato.

In mancanza del possesso dei requisiti curriculari sopra indicati, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata a una valutazione preliminare da parte della predetta Commissione, tramite analisi del curriculum del candidato (eventualmente anche tramite colloquio), dell'idoneità del candidato medesimo. La Commissione fisserà un calendario per lo svolgimento dei propri lavori che verrà pubblicato sul portale di Ateneo. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità, che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione di cui al successivo comma.

#### Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

In caso di soddisfacimento dei requisiti curriculari l'ammissione alla Laurea Magistrale è comunque subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si svolgerà mediante analisi dei curricula da parte della Commissione appositamente nominata dal Consiglio di corso di studio.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica adotta un numero programmato a livello locale (ex art.2 L.264/99) in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso pubblicato nella sezione Iscriverti del sito di Corso di studio: <https://corsi.unibo.it/magistrale/IngegneriaMeccanica-Forli/iscriverti-al-corso>. Per essere ammessi alla

selezione è necessario possedere i requisiti curriculari d'accesso sopra indicati. In mancanza del possesso dei requisiti curriculari, l'ammissione alla selezione è subordinata a una valutazione preliminare da parte di apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio, tramite analisi del curriculum del candidato (eventualmente anche tramite colloquio) dell'idoneità del candidato medesimo.

Possono essere ammessi a tale valutazione anche candidati iscritti a un Corso di Studio tra quelli previsti al punto a) del primo dei requisiti curriculari d'accesso, purché abbiano acquisito in carriera almeno 156 CFU.

Qualora tali candidati siano giudicati idonei a prendere parte alla selezione e ne risultino vincitori, devono acquisire il titolo di studio entro i termini temporali definiti dal Bando per l'immatricolazione. Nel caso la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità, che consente la partecipazione alla selezione.

L'ammissione alla Laurea Magistrale è comunque subordinata al superamento anche di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si svolgerà con le modalità indicate nel Bando.

Tale verifica si intende superata qualora il candidato nella selezione sia ritenuto idoneo.

#### **Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dalla Scuola e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Non sono previsti curricula.

E' prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali entro i termini determinati annualmente dalla Scuola e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Le richieste motivate, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di Studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità. In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto in base ai seguenti criteri:

- non è ammessa la sostituzione di attività obbligatorie previste dal piano didattico, ad eccezione della lingua straniera per la quale si ammette la sostituzione della lingua inglese con un'altra lingua europea diversa dall'italiano;

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio;

- verifica che il numero degli esami e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

Per le attività formative autonomamente scelte dallo studente, si consideri il successivo Art. 6 del presente Regolamento didattico.

#### **Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa eventuale suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

#### **Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività formative è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 5 Percorso flessibile**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale (3 anni per le Lauree e 2 anni per le Lauree Magistrali) secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

## **Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

## **Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente.**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico. Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non previsto tra quelli individuati dal Consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

## **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

## **Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

## **Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

### **Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o collegato ad un progetto formativo**

Il Corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative che non dovranno superare la durata di 12 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

### **Art. 12 Apprendistato in alta formazione**

Il Consiglio di Corso di studio può prevedere la possibilità per lo studente di svolgere attività di Apprendistato per integrare la formazione universitaria con la formazione pratica in azienda finalizzato all'acquisizione di un titolo di studio.

Possono partecipare alla selezione gli studenti tra i 18 e i 29 anni.

Alle attività di apprendimento formale svolte in azienda sulla base del progetto formativo allegato al contratto di apprendistato possono essere riconosciuti da un minimo di 12 CFU ad un massimo di 36 CFU.

La durata del contratto varia da 12 a 36 mesi e vi è un obbligo formativo di 240 ore annue di apprendimento formale, di cui 150 in azienda e 90 ore retribuite dall'azienda stessa, a fronte di attività accademiche svolte dallo studente.

### **Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale**

È ammesso a sostenere la prova finale lo Studente che abbia acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum, esclusi quelli relativi alla prova finale.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello

Lo studente sceglie l'argomento della tesi, di norma, in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, e ne concorda lo svolgimento con un relatore, che di norma è un docente del Corso di Studio.

La Commissione per la prova finale di Laurea Magistrale è nominata dal Consiglio di Corso di Studio, con le modalità e nella composizione previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

### **14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.**

La Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola di Ingegneria e Architettura in data 29/11/2021 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Senato Accademico: Approvato, in data 25/01/2022

